Gli itinerari in mano all'AI

Nuove abitudini per chi viaggia «Gli operatori restino al passo»

Nell'era dell'intelligenza artificiale, le destinazioni sono scoperte e raccontate in modo diverso
Domani tappa di «Toscana AI Ready» per capire la situazione di Pistoia e la sua Montagna



PISTOIA

Come cambia il modo in cui viaggiatori e viaggiatrici scoprono e scelgono una destinazione nell'era dell'intelligenza artificiale? E che cosa raccontano oggi strumenti come ChatGPT, Gemini e Perplexity in merito a Pistoia e alla sua montagna? A queste domande è dedicata la tappa di «Toscana AI Ready» in programma domani, dalle 9 alle 13.30, al Consorzio Mo.To.Re di Campo Tizzoro, nel Comune di San Marcello Piteglio, per l'Ambito turistico Pistoia e Montagna Pistoiese.

Il progetto pilota, promosso da Regione Toscana, Anci Toscana e Toscana Promozione Turistica, coinvolge quattro comunità d'ambito con l'obiettivo di accompagnare territori, operatori e operatrici in un percorso di formazione, analisi e sperimentazione sul campo dedicato alle trasformazioni che l'intelligenza artificiale sta introducendo anche nel modo di cercare informazioni e scegliere una destinazione turistica.

Il progetto parte da un cambiamento che riguarda sempre più da vicino anche il turismo: la ricerca di una meta, di un'esperienza o di un servizio passa ormai anche attraverso assistenti basati sull'intelligenza artificiale, che non si limitano a proporre una serie di collegamenti ma elaborano direttamente risposte e suggerimenti. Fino a tratteggiare itinerari dettagliati in base ai giorni di permanenza dei turisti. Diventa quindi importante capire se e come un territorio viene rappresentato da questi strumenti, quali informazioni emergono e quali, invece, risultano imprecise.

«La formazione degli operatori turistici sull'intelligenza artificiale è oggi strategica per la competitività delle nostre destinazioni – sottolinea l'assessore al turismo del comune di Pistoia, Olimpia Banci –. Il modo in cui le persone cercano informazioni, scelgono dove andare e organizzano le proprie esperienze sta cambiando rapidamente, e l'intelligenza artificiale ne è ormai parte integrante. Non possiamo permetterci di rimanere indietro: dobbiamo conoscere questi strumenti e imparare a utilizzarli al fine di rendere il nostro territorio sempre più visibile e riconoscibile. Auspico la massima partecipazione degli operatori. Investire nella conoscenza significa preparare il turismo di Pistoia e della Montagna Pistoiese alle sfide del futuro, senza subirne i cambiamenti, ma imparando a governarli e a trasformarli in opportunità per il territorio».



La giornata prenderà le mosse da una domanda: «come viene raccontato oggi il territorio dagli strumenti di intelligenza artificiale?». Durante l'incontro saranno analizzati i cambiamenti nei comportamenti di chi viaggia e nelle modalità con cui vengono cercate le informazioni, insieme agli effetti dell'intelligenza artificiale sul lavoro degli operatori e sulla visibilità delle destinazioni. Una parte della mattinata sarà dedicata a una verifica dal vivo attraverso l'AI, per osservare quali informazioni restituisce sull'Ambito Pistoia e Montagna Pistoiese, individuare eventuali lacune o imprecisioni e arrivare alla definizione di alcune priorità da sviluppare. Il percorso è rivolto a Comuni, DMO, uffici turistici, operatori privati, associazioni e stakeholder. Iscrizioni online su Eventbrite.

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE BANCI

«Stanno cambiando le modalità per scegliere la meta, cercare informazioni e organizzarsi»